

Cultura



Neoneli

A Neoneli la seconda edizione del seminario di fotografia: lezioni, premi e una mostra

L'assessorato alla Cultura del Comune di Neoneli, in collaborazione con l'associazione culturale Su Palatu_Fotografia, bandisce il secondo seminario di fotografia con annesso premio. Potranno partecipare sia professionisti sia fotoamatori che presenteranno domanda entro il 31 agosto alla segreteria del Comune di Neoneli. Le lezioni si svolgeranno in quattro giorni in quattro fine settimana: 3 settembre, 18 settembre, 2 ottobre e 29 ottobre. Il numero massimo di iscritti è fissato in 20 persone. Le lezioni saranno tenute dal docente di Fotografia Salvatore Ligios. Al termine delle lezioni una

giuria esaminerà i lavori e selezionerà una graduatoria di merito. La giuria sarà composta dal sindaco del Comune di Neoneli o un suo delegato, da Salvatore Ligios e da Sonia Borsato, direttore di Su Palatu_Fotografia. La premiazione avverrà a Neoneli entro il mese di dicembre. Tutte le foto selezionate verranno esposte in una mostra. Le informazioni sono disponibili sul sito www.comune.neoneli.or.it/, voce "Bando di partecipazione al seminario fotografico Il territorio di Neoneli". Telefono 39. 0783. 67747, 349. 4597. 368, info@comune.neoneli.or.it.

E Inge disse: Ave Michi

La signora dell'editoria inaugura la nuova Feltrinelli cagliaritaniana e confessa un rammarico: «Vorrei che la Murgia scrivesse per noi»

Un rammarico? Beh, per Inge Feltrinelli questo è un pomeriggio di festa, con questa nuova libreria cagliaritaniana, la terza, «così bella, così semplice e giovane» da strapparle un sorriso ogni volta che dall'afa di via Paoli un fiotto di visitatori piomba nel fresco condizionato che regna tra gli scaffali. Un giorno di festa celebrato con Walter Veltroni («Bravissimo: i politici si presentano sempre con due ore di ritardo, lui è arrivato con cinque minuti d'anticipo») che partecipa all'inaugurazione presentando il suo "L'inizio del buio", storia di quel fatale 10 giugno 1981 che fra il sequestro di Roberto Peci e la tragedia di Alfredo Rampi vide nascere l'Italia postmoderna. E quindi magari parlare di rimpianti sarebbe fuori luogo; però sì, «un autore che mi dispiace tanto di non avere in catalogo c'è: è Michela Murgia. È brava e brillante, e anche impertinente come ero io alla sua età. Sì, mi farebbe davvero tanto piacere averla tra i nostri autori... anche se poi, sia ben chiaro, l'editore è mio figlio Carlo. Io magari posso dare qualche consiglio».

E il primo suggerimento quindi sarebbe corteggiare l'autrice di "Ave Mary". I sardi scrivono bene. E leggono molto.

«Sì, avete tassi di lettura decisamente alti, molto più elevati dell'Italia meridionale».

Che cosa si può fare per farli aumentare ancora?

«È un lavoro che deve cominciare dalle scuole: i professori devono proporre letture che appassionino i ragazzi, che li catturino e li divertano. Bisogna inventarsi il modo per acciappare la loro attenzione come fanno in Francia, andarli a prendere con i pullman e farli trovare la musica in biblioteca... Insomma, ci vuole creatività».

I lettori nascono nelle aule.

«Ma potrebbero, dovrebbero nascere anche davanti alla tv».

Se solo...?

«Se solo la televisione coinvolgesse personaggi brillanti come Umberto Eco, Erri De Luca, Stefano Benni: grandi comunicatori, autori che si fanno ascoltare, che appassionano. Non come certi volti che vedo piantati lì davanti alle telecamere: funzionari della televisione di Stato».

Una visione della cultura punitiva.

«Fin troppo».

Ovviamente lei sa che quando in una città apre una Feltrinelli, i librai indipendenti storcono il naso.



Inge Feltrinelli ieri a Cagliari (FOTO MAX SOLINAS)

«Ma sbagliano a vederci come un pericolo: noi rappresentiamo una sfida per gli altri librai, uno stimolo a fare di più e meglio, ma non una minaccia. Ecco, diciamo che siamo una provocazione creativa».

Ma davvero ha senso aprire librerie e biblioteche nell'era digitale?

«Ne ha moltissimo, ne ha più che mai. Il senso è incontrarsi, avere un luogo fi-

sico dove ritrovarsi per prendere un caffè, conoscersi e magari scambiarsi un parere su un romanzo. Sa quanti ragazzi si danno appuntamento nelle nostre librerie, in particolare a Bologna? E poi è il luogo dove si impara ad annusare un libro, a corteggiare un disco: sì, sono uno studentello e in tasca oggi ho pochi spiccioli, e magari sarà così anche domani, però intanto ti sbircio, ti sfo-

glio, ti soppeso. E fra tre giorni mi sa che vengo, ti compro e ti porto via».

E dalle pareti della libreria, i ritratti d'autore sembrano annuire. Il Sergio Atzeni accovacciato e sorridente che campeggia dietro Veltroni, e poi tutti i sardi di ieri e di oggi: la Deledda, Niffoi, Abate, Soriga, Maria Giacobbe. E, neanche a dirlo, Michela Murgia.

Celestino Tabasso

Festival dal 27 luglio
Il Posidonia sbarca
a Carloforte

Fino al 30 arte, scienza, turismo e ambiente in primo piano con conferenze, libri, laboratori e concerti

Tre anni a Formentera e ora lo sbarco a Carloforte. Il Posidonia Festival approda nell'isola di San Pietro col suo carico di arte, scienza, turismo, temi che riguardano l'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Organizzato dall'associazione Posidonia Project Carloforte, in programma dal 27 al 30 luglio, il cartellone (illustrato ieri a Cagliari, negli uffici della Conservatoria delle Coste della Sardegna, da Agostino Stefanelli, sindaco di Carloforte, Francesco Biggio, presidente Spieme, Edoardo Brodasca, direttore artistico, Tiziana Saba, biologa della Conservatoria, e Margherita Zanardi dell'associazione Sustainable Happiness) prevede quattro giornate di conferenze, presentazioni di libri, proiezione di documentari, aperitivi musicali, concerti, installazioni, residenze artistiche, laboratori scientifici e sul riciclaggio artistico.

«Anche quest'anno avremo tanti appuntamenti, tra cui la conferenza sulla Posidonia oceanica, quella sulla sostenibilità energetica, alla quale interverranno gli studiosi del Crs4 e di Sardegna Ricerche», spiega Brodasca: «Il lavoro verrà svolto attraverso laboratori incentrati sul riciclaggio artistico e sulle energie rinnovabili. Tra i primi ci sarà Ecolu, progetto ludico, didattico e informativo dedicato ai bambini, e un Laboratorio Scienza nel quale racconteremo ai più piccoli il modo di utilizzare le risorse energetiche rinnovabili. Gli esperti mostreranno l'utilizzo dei pannelli fotovoltaici e dell'energia eolica, mentre la biologa Manuela Verona guiderà adulti e bambini nelle immersioni per scoprire i banchi di Posidonia oceanica sui fondali che circondano l'isola». Non mancheranno escursioni in barca a vela, sul kayak, camminate lungo la falesia di Capo Sandalo, traversate ecologiche lungo la rotta Portoscuso-Carloforte.

Sul fronte musicale, ad animare pomeriggi e serate saranno il violinista e cantante Mario Brai, il chitarrista Rocco Papia, il gruppo rock-folk Ipothesi, il collettivo world music Dagnino & Friends, Arrogalla, deejay e produttore attivo in campo electro dub, l'orchestra di riciclo guidata da Papia e Stefano Murgia. Inserito in un circuito internazionale di manifestazioni affini, il festival è patrocinato dall'Unesco.

Carlo Argiolas



RISTORANTE CINESE

IL DRAGO DORATO



Festeggia da noi
il compleanno
e il gelato e lo
spumante
te lo regaliamo
NOI

**NUOVA
APERTURA**

Via Angioy, 82 Cagliari - Tel. 0703110009

VISTO
IL SUCCESSO
DEL PRIMO MESE
CONTINUA LA
PROMOZIONE
DELL'ACQUA
E DEL VINO
GRATIS